

Relazione sulla ricognizione, verifica e proposta di ammissibilità dei mutui contratti dai Comuni per la realizzazione di opere relative al S.I.I., a partire dalla redazione del piano d'ambito avvenuta nel 2000 fino alla data della convenzione di gestione del 27/06/2003 ed eventualmente fino alla data del verbale di consegna delle opere al gestore.

Al fine di avere un quadro descrittivo delle condizioni che hanno determinato la necessità di riconoscere i mutui contratti dai Comuni aderenti l'Ambito con la CDP (*Cassa Depositi e Prestiti*) nel periodo in oggetto, si riporta sinteticamente quanto segue:

- in data 27/06/2003 è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato tra la società Acea Ato5 S.p.A. e questa Egato5, il cui l'articolo 13 prevede la corresponsione di un canone di concessione per le opere e i beni affidati dai Comuni al Gestore, da corrispondere da parte di quest'ultimo, con le modalità e criteri secondo le previsioni del Piano d'Ambito, agli Enti Locali proprietari delle infrastrutture trasferite.
Il canone di concessione è comprensivo, altresì, delle somme destinate al pagamento delle rate dei mutui in essere all'atto della stipula della citata Convenzione che il Gestore è tenuto a corrispondere ai Comuni titolari dei mutui, secondo le indicazioni dell'EGA;
- Con determina dirigenziale n. 88/2017 (All. A), questa STO ha portato a termine l'istruttoria di aggiornamento della ricognizione dei mutui afferenti il SII accesi dai Comuni, (*mutui che erano stati contratti dai Comuni alla data della redazione del Piano d'Ambito, anno 2000*) , successivamente ratificata dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 1/2018, con contestuale trasferimento dell'onere di pagamento delle rate direttamente al Gestore a partire dal 2° semestre dell'anno 2013.
- Che nel corso di questi anni sono stati istaurati numerosi e costosi conteziosi da parte di alcuni Comuni nei confronti dell'EGA finalizzati al recupero delle rate dei mutui contratti dagli stessi con la CDP per le opere rientranti nel S.I.I., il cui procedimento, per quelli che si sono conclusi con sentenza e atti giudiziari esecutivi, riportati in apposita tabella (ALL. B), ha visto soccombente l'EGA con un esborso di circa € 6,8Mln., mentre per alcuni i relativi giudizi sono ancora pendenti.

Al fine di scongiurare ulteriori contenziosi da parte dei Comuni nei confronti dell'EGA, viste le richieste avanzate dai Comuni, in più sedi, in relazione al rimborso delle rate dei mutui pagati ancora dagli stessi, questa Segreteria si è attivata per completare la ricognizione ed eventuale ammissibilità dei mutui, già attivata dall'EGA con la Delibera della Conferenza dei Sindaci n.1/2018, per il periodo che va dalla redazione del Piano d'Ambito, avvenuta nel 2000, fino alla data della sottoscrizione della convenzione di gestione del 27/06/2003 ed eventualmente fino alla data del verbale di consegna delle infrastrutture al Gestore.

La S.T.O. dovendo attivare tale procedura, in considerazione che all'interno dell'organico della suddetta Segreteria non risultano essere presenti figure specialistiche per il servizio di cui in oggetto, tramite avviso di manifestazione di interesse, ha individuato un tecnico ed un legale a supporto della Segreteria, affidando apposito incarico con Determinazioni n.168 e 169 del 2021, i cui contratti sono stati sottoscritti rispettivamente in data 23.11.2021 e 25.11.2021, ma le operazioni contrattuali, nelle more della stipula dei suddetti contratti, sono state avviate in data 01.09.2021.

Entrambi i professionisti incaricati hanno svolto la loro prestazione sempre di concerto con la Segreteria, producendo ognuno una propria relazione conclusiva trasmessa via pec alla STO, così distinte:

- La Relazione Tecnica in data 30.12.2021 con prot. 4604 (All.14)
- La Relazione Amministrativa in data 30.12.2021 con prot. 4605 (All.15);

La Relazione Tecnica ha evidenziato quanto segue:

Criteri adottati per la raccolta dei dati:

- Per ufficializzare i rapporti tra EGATO 5 ed i Comuni sono stati accreditati presso gli Enti Locali i due professionisti incaricati, a mezzo di una lettera circolare;
- Con la stessa lettera circolare è stato richiesto di **indicare i mutui di cui si intendeva chiedere l' "accollo"** ed i referenti abilitati a fornire la documentazione necessaria alla ricognizione entro un lasso di tempo stabilito (*la documentazione richiesta per valutare l'entità e tipologia dell'opera, è stata quella che in qualche modo permettesse di fare tale valutazione, genericamente individuata nello Stato Finale dei Lavori e/o Relazione a corredo dello Stato Finale e/o Certificato di Collaudo e/o Regolare Esecuzione*);
- Per consultare la situazione dei mutui on-line è stato richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti l'estrazione dei dati relativi a tutti i mutui contratti dai comuni dell'ATO 5, filtrando quelli anche lontanamente riconducibili al S.I.I.; tali dati sono stati forniti sotto forma di tabella Excel;
- I record di tale database sono stati confrontati con i dati forniti dai Comuni che hanno risposto alla lettera circolare e richiesto l'accollo dei ratei dei mutui, ancora a loro carico, che ritenevano dovessero essere trasferiti al Gestore del S.I.I.;

Ente di Governo dell'A.T.O. n. 5
"Lazio Meridionale – Frosinone"

- E' stato verificato che non ci fossero eventuali mutui contratti con soggetti diversi dalla CDP;
- I mutui riscontrati sono stati divisi nelle classi di cui alla seguente tabella:

ID	Casistica	Note
A	Mutui concessi prima della firma della Convenzione di Gestione 27/06/2003	Quando la documentazione fornita dal Comune è stata ritenuta esaustiva
AA	Mutui concessi prima della firma della Convenzione di Gestione 27/06/2003	Quando la documentazione fornita dal Comune non è stata integrata dagli stessi (alcuni Comuni ricadenti nella classe AA nella prima fase di ricognizione a seguito di successiva integrazione sono poi passati alla classe A, mentre quelli che non hanno effettuato integrazioni sono rimasti nella classe AA e sono stati dichiarati inammissibili)
B	Mutui concessi prima del VERBALE di Consegna delle opere del S.I.I. al Gestore dopo il 27/06/2003	Sono state evidenziate 6 date di Verbali di consegna: 01/10/2003, 15/03/2004, 01/04/2004, 01/05/2004, 01/07/2004, 01/01/2006;
C	Mutui concessi dopo la data del VERBALE di Consegna delle opere del S.I.I. al Gestore	Non valutati
D	Mutui NON INERENTI	Gli interventi che hanno riguardato opere non inerenti il S.I.I. sono stati esclusi dalla valutazione, spesso è capitato il caso MISTO dove sono state eseguite simultaneamente con il mutuo interessato, opere che riguardavano il S.I.I. e opere che non lo riguardavano (<i>spesso si è verificata la presenza di opere inerenti la pubblica illuminazione</i>). In questi casi è stata scorporata, in proporzione, dal mutuo contratto la parte non inerente il S.I.I.
E	Mutui non comunicati	Non sono stati valutati
F	Casi particolari	Sono stati esaminati volta per volta, tra questi rientrano i casi Misti (già illustrati al classe D)); Unico Intervento associato a più mutui (<i>in alcuni casi le somme utilizzate per realizzare l'opera non derivano da un mutuo, ma da residui di mutui diversi</i>); Documenti non più reperibili presso gli archivi comunali (<i>sono stati interpellati direttamente i Direttori dei Lavori che hanno fornito (quando possibile) le copie degli atti in loro possesso</i>)
G	Mutui Ricontrattati per cui mancava la data del mutuo originario	Questo ha comportato una verifica alla CDP, oltre alla difficoltà dovuta che da un mutuo iniziale dava origine a delle economie che sono state rinegoziate modificando la posizione originaria con suffissi \01\02 ecc.

Tutta questa analisi è stata tradotta dal professionista in collaborazione con gli uffici della Segreteria in apposite tabelle in Excel che sono allegate alla presente relazione (All.16).

La Relazione Amministrativa ha evidenziato quanto segue:

Nella suddetta Relazione è stata riportata la tempistica e l'attività svolta in modo cronologico, in particolare la corrispondenza intrapresa con i Comuni, dove veniva più volte manifestato da parte della Segreteria che la mancata trasmissione da parte dei Comuni della documentazione richiesta, nei termini richiesti, avrebbe comportato per l'EGATO5 l'impossibilità dell'accollo delle rate dei mutui contratti per opere destinate al S.I.I. declinando così ogni responsabilità in capo all'Ente d'Ambito, con la conseguenza che il rateo dei mutui contratti sarebbe rimasto a carico del rispettivo Comune.

E' stata riportata anche la corrispondenza con la CDP e anche la richiesta ad ANEA, di un parere in merito al riconoscimento dei mutui S.I.I. per gli anni 2000-2003/2004 al fine di inserirli totalmente in tariffa, la quale, con nota del 25.11.2021 prot. 4246, esprimeva un suo parere, facendo la seguente distinzione:

- Riconoscimento delle rate dei mutui a partire dall'annualità oggetto della determinazione tariffaria *(che nel caso specifico corrisponde al nuovo aggiornamento tariffario che dovrà essere approvato dall'EGATO5 entro il 30.04.2022)* definiti ammissibili dall'EGATO5;
- Per le somme delle rate dei mutui che non abbiano trovato copertura all'interno della determinazione tariffaria precedenti, si tratta di un aspetto dipendente dalla volontà di ARERA;

Nella relazione si riporta la nota tempestiva inoltrata ad ARERA in merito al secondo punto del parere reso da ANEA, ma a tutt'oggi non risulta pervenuta alcuna risposta in merito.

A seguito delle suddette relazioni, tenendo conto delle verifiche tecniche e di quanto espresso nel parere di ANEA, il sottoscritto ha elaborato delle considerazioni che conducono alla soluzione di seguito prospettata, quale:

- 1) E' necessario fare un distinguo tra i ratei dei mutui riconosciuti:
 - i ratei dei mutui ancora in essere (annualità 2022) possono essere immessi in tariffa, con il pagamento diretto da parte del Gestore ai Comuni interessati (sempre a seguito della eventuale approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci);
 - per i ratei dei mutui precedenti all'annualità 2022 non è possibile l'immissione in tariffa in quanto essendo rate di mutui già pagati dai Comuni e quindi dai cittadini (utenti), inserendoli in tariffa verrebbero pagati per una seconda volta dagli utenti (cittadini). L'unica soluzione sarebbe pagarli con l'avanzo di amministrazione del bilancio dell'EGA ovvero con le risorse finanziarie che il Gestore deve erogare all'EGA per rimborsarlo di quanto anticipato ai Comuni a titolo di canone di concessorio per effetto di atti giudiziari esecutivi (quest'ultima però è vincolata all'esito del tavolo di conciliazione, la cui proposta di rimodulazione è sospesa all'esito del procedimento penale in corso RG. 2031/2016). Tenuto conto delle esigue disponibilità dello stesso Ega, debbono essere fatte delle ulteriori considerazioni.
- 2) Nell'atto Amministrativo dell'EGA della suddetta Del.n.1/2018, veniva eccepita la prescrizione quinquennale per i periodi 2008 e precedenti; considerato che avverso al suddetto atto amministrativo (Del. n.1/2018) non è stato presentato alcun ricorso al TAR, da parte dei Comuni, che sono parte attiva della Conferenza dei Sindaci, questo sta a significare l'accettazione e condivisione di detta scelta; si è cioè costituito un precedente significativo da cui la maggioranza della Conferenza non può più discostarsi; lo stesso criterio, dunque, dovrà essere utilizzato nella nuova istruttoria su cui qui si relaziona.

- 3) Volendo agevolare i Comuni al fine di evitare ulteriori contenziosi e conseguenti spese di lite oltre al rischio dell'alea processuale, è stata elaborata la seguente soluzione, tenuto conto della verifica tecnica effettuata sui mutui contratti dai Comuni, nel periodo 2000-27.06.2003 e/o data del verbale di consegna, con la seguente ripartizione:
Sono stati elaborati delle tabelle (All.16) riepilogative di tutte le posizioni dei mutui che hanno i requisiti per essere ammessi, così suddivise:

Tab. A) elenco mutui 2000-2004 ammissibili, con relativi piani di ammortamento dall'anno 2022 al 1° semestre 2033 (data di fine concessione);

Nella suddetta tabella sono riportati i n.35 mutui ammissibili, ripartiti per i rispettivi Comuni, indicando le percentuali di riconoscimento secondo i criteri sopra richiamati, per un totale nell'intero arco temporale di circa € 2,5Mln, da inserire in tariffa e che saranno pagati dal Gestore direttamente ai Comuni dal primo utile aggiornamento tariffario;

Tab. B) viene riportata il piano rate per il periodo 2017-2021, dei suddetti n.35 mutui, ipotizzando, sempre previa approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci, la prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c. per un importo complessivo di circa € **1,9Mln**, che l'EGA dovrebbe pagare direttamente ai Comuni, secondo le modalità e tempistiche deliberate dalla Conferenza dei Sindaci, utilizzando l'avanzo di amministrazione del bilancio dell'EGA ovvero con le risorse finanziarie che il Gestore deve erogare all'EGA per rimborsarlo di quanto anticipato ai Comuni a titolo di canone di concessorio per effetto di atti giudiziari esecutivi (quest'ultima però è vincolata all'esito del tavolo di conciliazione, la cui proposta di rimodulazione è sospesa all'esito del procedimento penale in corso RG. 2031/2016).

Una diversa e più ampia fascia temporale comporterebbe un impegno complessivo a carico dell'EGA di ulteriori € 4,1Mln che escluderebbe utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'EGA e comporterebbe una maggiore incertezza sul reperimento dei fondi utilizzando partite, ad oggi, non disponibili e rilegate al tavolo di conciliazione.

Frosinone, 31/12/2021

Il Dirigente Responsabile
Ing. Vincenzo Benincasa

Elenco allegati

- All. A_del1_2018;
- All. B_Decreti Ingiuntivi;

- All. 1_20210706_168_determina affidamento Ing. Sperduti;
- All. 2_20210706_169_determina affidamento Avv. Crescenzi;
- All. 3_20210902_3340_STO_Lettera_01_accollo_mutui_contratti_dagli_enti_locali;
- All.4_20210909_3424_ATO5_accollo_mutui_contratti_dagli_enti_locali_PROROGA;
- All. 5_20210928_3621_STO_Richiesta_dati_ed_informazioni;
- All. 6_20211019_3842_CDP_riscontro Finanziamenti_vigenti;
- All. 7_20211108_4061_ATO_Richiesta_dati_ed_informazioni;
- All. 8_20211105_4068_ATO5_Riconoscimento_mutui_SII_2000-2003.2004._(2)
- All. 9_20211116_XXXX_ATO5_Richiesta documentazione tecnica;
- All. 10_20211125_4246_ANEA_Riscontro Vs rich. parere riconoscimento mutui SII anni 2000-2003_2004;
- All. 11_20211130_4313_ATO5_Riconoscimento_mutui_SII_2000-2003.2004;
- All. 12_20211203_4339_CDP_BASE_2021_G_MUTUI_RINEGOZIATI_02_12_21;
- All. 13_20211214_XXXX_ATO5_Richiesta documentazione tecnica;
- All. 14_Allegato1_RELAZIONE_SULLE_VERIFICHE_TECNICHE;
- All. 15_Relazione_ricognizione_mutui;
- All. 16_MUTUI 2000-2003 PA.